



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 228

LIMITARE LO STAGE E IL TIROCINIO EXTRACURRICOLARE E SALVAGUARDARE IL LAVORO PER I GIOVANI

presentata il 20 gennaio 2022 dai Consiglieri Camani, Giacomo Possamai, Bigon, Montanariello, Zanoni, Zottis e Ostanel

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- il momento dell'ingresso nel mondo del lavoro spesso costituisce per le nuove generazioni un passaggio gravato da una serie di criticità e incertezze, acuite, peraltro, dalla situazione di emergenza pandemica;
- in questo contesto un elemento particolarmente problematico è il sempre più diffuso abuso del tirocinio extracurricolare, trasformatosi ormai in uno strumento di vero e proprio sfruttamento nei confronti di tanti giovani lavoratori, lasciati privi della paga e delle tutele a cui avrebbero diritto;

CONSIDERATO che la Regione del Veneto, conformemente a quanto previsto dall'articolo 117 della Costituzione, con DGR n. 1816 del 7 novembre 2017 ha regolamentato i tirocini extracurricolari, fissando a 450 euro lordi mensili l'indennità prevista per il tirocinante, riducibili a 350 euro qualora si preveda la corresponsione di buoni pasto o l'erogazione del servizio mensa;

RITENUTO CHE:

- il tirocinio è stato pensato come periodo di orientamento e formazione e non va pertanto considerato alla stregua di un contratto di lavoro: ha una retribuzione molto bassa, non prevede ferie, contributi, malattia, cassa integrazione o indennità di disoccupazione al termine;
- per le suddette caratteristiche il ricorso al tirocinio ha conosciuto negli ultimi anni un vero e proprio boom, a scapito del meglio tutelato apprendistato professionalizzante;
- è auspicabile, oltre che urgente, una riforma complessiva dell'apprendistato e del tirocinio, tesa a riaffermare la natura eminentemente orientativa del secondo, la cui attivazione deve essere limitata ai soggetti ancora in corso di formazione, e

che incentivi l'apprendistato nella sua qualità di forma più tutelata e adeguata di accesso al mondo del lavoro;

TENUTO CONTO CHE:

- su proposta del Ministro del Lavoro Andrea Orlando sono state introdotte nuove norme sui tirocini, come definite ai commi 720-726 dell'articolo 1 della legge di bilancio 2022;
- il comma 721, in particolare, attribuisce alla Conferenza Stato-Regioni il compito, di operare, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge, una revisione delle linee-guida comuni in materia di tirocini extracurriculari, specificando che tale revisione dovrà attenersi a "*criteri che ne circoscrivano l'applicazione in favore di soggetti con difficoltà di inclusione sociale*", come persone con disabilità, richiedenti protezione internazionale e titolari di status di rifugiato, vittime di violenza e grave sfruttamento da parte delle organizzazioni criminali, soggetti titolari del permesso di soggiorno rilasciato per motivi umanitari e vittime di tratta, eccetera;
- la lettera b) del medesimo comma 721 prevede che le linee guida individuino una congrua indennità minima, che si ritiene non debba essere inferiore alla soglia di povertà di ciascuna regione;

RITENUTO ALTRESÌ che sia necessario stabilire limiti più stringenti al numero di attivazioni di tirocini;

impegna la Giunta regionale

a proporre, in sede di Conferenza-Stato Regioni una revisione delle linee guida in materia di tirocini diversi da quelli curriculari, sulla base di quanto sopra esposto.
